



Comune di Finale Ligure  
Assessorato alle Politiche Sociali

## **LE CONCLUSIONI DEL CONVEGNO SOCIETÀ SOLIDALE E DISABILITÀ: famiglia, scuola, comunità locale**

### **Comunicato Stampa**

**Finale Ligure** ha ospitato per due giorni (**21 e 22 aprile**) i lavori del convegno **“Società solidale e disabilità: famiglia, scuola, comunità locale”**. A proporre il momento di riflessione sul tema dei rapporti che intercorrono tra la *disabilità grave* ed elementi della società quali la famiglia, la scuola, la comunità locale sono stati **l'Assessorato alle Politiche Sociali del Comune di Finale Ligure**, in collaborazione con **l'Associazione Bambini Cerebrolesi Liguria, il Centro Servizi Amministrativi per la Provincia di Savona, la Comunità Montana Pollupice, la Cooperativa Sociale Iso e l'Istituto Secondario Superiore “A. Migliorini” di Finale Ligure**.

Al centro del convegno il tema del **“Dopo di Noi”** e l'ipotesi di progettazione di **una struttura residenziale integrata aperta**.

Al convegno hanno partecipato alcuni tra i più qualificati docenti universitari e personalità di spicco delle discipline attinenti l'handicap, i quali hanno approfondito e dato possibili soluzioni alle tematiche poste dal convegno.

Sono due gli elementi principali delle conclusioni: il primo, di carattere culturale, consiste nella richiesta unanime a diffondere il concetto di **“famiglia con disabilità”**, espressione verbale che sottolinea il fatto che tutte le problematiche relative alla *disabilità grave* riguardano sempre l'intero nucleo familiare della persona con disabilità e che tutti gli interventi socio-sanitari-assistenziali e le correlate attività culturali debbano necessariamente interessare tutta la famiglia.

Il secondo importante elemento conclusivo è rappresentato dall'impegno, espresso dall'Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Finale Ligure, Pietro Rocca e dal Sindaco di Loano, Angelo Vaccarezza, a contribuire all'istituzione di un **“comitato di studio”** per la realizzazione di una “fondazione di partecipazione” finalizzata alla costituzione e alla gestione di una struttura residenziale idonea a rispondere alle aspettative e alle problematiche del “durante e dopo di noi”. Inoltre, il Sindaco di Loano si è impegnato a cercare una corsia preferenziale per questo progetto tra le possibili future destinazioni del lascito S. Amico a Loano. Da parte del Comune di Finale Ligure vi è stata infine la dichiarazione d'impegno a coinvolgere tutti gli altri Enti ( Regione Liguria, Comuni, ASL ed altri Enti Territoriali) nel “comitato di studio”. L'ipotesi di progetto di struttura residenziale integrata presentato dall' **l'Associazione Bambini Cerebrolesi Liguria** si articola su due moduli:

- a) un modulo del tipo “residenza protetta”, cioè una struttura residenziale ad alta intensità assistenziale, con ospitalità prevista per un massimo di sei ospiti destinato alle persone con handicap non autosufficienti e non autonome.
- b) un modulo del tipo “comunità alloggio”, vale a dire una struttura residenziale con tipologia di civile abitazione, prevista per un massimo di otto ospiti.



Comune di Finale Ligure  
Assessorato alle Politiche Sociali

“La differenza tra una struttura di ricovero ed un *“dopo di noi”*, nel campo della *disabilità grave o gravissima*,” spiega il Dott. Giorgio Genta, Presidente dell’Associazione Bambini Cerebrolesi Liguria, “è rappresentata dalla diversità degli obiettivi prioritari. La struttura di ricovero, infatti, assicura essenzialmente il soddisfacimento dei bisogni essenziali, il *“dopo di noi”* privilegia la “qualità della vita” della persona, la sua “libera scelta” (o quella della persona che lo rappresenta), la sua “autonomia” (anche se può sembrare strano parlare di autonomia in persone che “ufficialmente” ne sarebbero prive).”

Il convegno a Finale Ligure ha offerto anche l’occasione di ascoltare la musica dei Ladri di Carrozzelle, **“Rock Band a rotelle”** composta da una decina di musicisti disabili che mescolano rock, blues, pop, a “battute da cabaret”. Inoltre, nel Chiostro di Santa Caterina è stata allestita una mostra di ceramiche e quadri realizzati nell’ambito dell’attività riabilitativa dell’Istituto Psicopedagogico di Toirano. Infine, gli alunni del corso di grafica dell’Istituto IPSIA Leonardo da Vinci di Finale Ligure hanno presentato una mostra delle grafiche realizzate in occasione del convegno sul tema “Disabili si nasce Diversabili si diventa”. Il tema è stato sviluppato dai ragazzi seguendo le parole chiavi: trasformazione, evoluzione, emozione, sentimento, capacità espressive e creatività.

CONVEGNO

**Società Solidale e Disabilità: famiglia, scuola, comunità locale**